



LE DONNE SONO LA CHIAVE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Investire nelle donne: accelerare il progresso

Associazione Nazionale Donne Geometra

8 MARZO 2024

L'uguaglianza di genere e gli obiettivi della sostenibilità ambientale vanno di pari passo e si rafforzano a vicenda. I legami tra genere e ambiente sono riconosciuti sia nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sia negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS).

Il tema dello sviluppo sostenibile in edilizia è oggi al centro del dibattito e, a conferma di ciò, numerosi studi dimostrano l'importanza del contributo femminile in questo settore. Il ruolo delle donne risulta essere determinante per raggiungere un equilibrio tra esigenze ambientali e sociali, garantendo un futuro più sostenibile e inclusivo. L'edilizia del domani sarà una storia fatta anche di donne che pensano in grande e agiscono concretamente per creare un mondo migliore. Per entrare nel mercato è necessaria una **formazione specialistica qualificata.**

In molte nel settore edile ce l'hanno fatta!

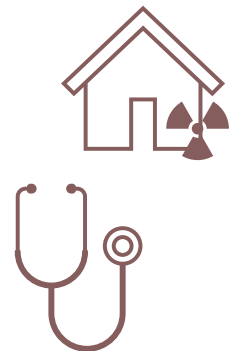
Il contributo femminile alla sostenibilità

Si parla molto di sviluppo sostenibile e numerosi dati evidenziano come il ruolo delle donne sia determinante, sia nel mondo del lavoro sia per la società. Le donne hanno una visione di "sostenibilità" già nelle scelte alimentari, nell'educazione, nella riduzione e nella gestione dei rifiuti domestici, nella pianificazione delle nascite, nella gestione delle risorse economiche, nelle scelte imprenditoriali e formative. Forse non tutti sanno che è stata una donna, *Gro Harlem Brundtland*, a coniare questo termine nel 1987, quando da Presidente della Commissione mondiale Ambiente e Sviluppo dell'Onu produsse il Rapporto "*Our Common Future*" – che prende il nome di Rapporto Brundtland – considerato uno dei capisaldi dello sviluppo sostenibile. Lì per la prima volta la sostenibilità viene definita come "l'obiettivo di uno sviluppo economico che tenga conto del benessere generale sociale e ambientale" ovvero il concetto diffuso oggi di "sviluppo che soddisfa i bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere quelle future..." Dopo di lei, molte donne sono state protagoniste della "sostenibilità", come *Wangari Muta Maathai*, la prima donna africana ad aver ricevuto, nel 2004, il Premio Nobel per la Pace per "il suo contributo alle cause dello sviluppo sostenibile".

L'Agenda 2030: le opportunità per il settore edilizio

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile rappresenta un impegno collettivo senza precedenti per affrontare le sfide globali e costruire un futuro migliore per tutti. Un approccio integrato e multidimensionale per sfidare le minacce complesse che il mondo affronta, assicurando un futuro sostenibile per le generazioni presenti e future, transita anche per la parità di genere, che non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.

"L'Agenda 2030 è un'opportunità reale per modelli economici, ambientali e sociali che non lascino nessuno e nessuna indietro"



È necessaria un'ampia e collettiva missione educativa che valorizzi il contributo delle donne alla crescita e al progresso. Le donne devono essere incoraggiate a innovare e a contribuire alla creazione di nuovi modelli e approcci che promuovano la dignità e l'efficacia delle azioni per il futuro, con la determinazione e le opportunità di entrare in settori emergenti e innovativi che favorisca la crescita professionale e permetta nuove consapevolezze e conoscenze, rafforzando anche per poter affrontare nuove realtà professionali, anche attraverso la comunicazione e l'uso di nuove attrezzature.

Per raggiungere questi obiettivi, è imprescindibile adottare politiche e misure concrete, un lavoro che si fa insieme uomini e donne, poiché è solo attraverso un impegno condiviso che si possono ottenere progressi significativi verso una società moderna, più equa e inclusiva per tutti.

I punti strategici dettati dall'Agenda 2030, riguardano anche il settore edile e le competenze necessarie, che presumono una conoscenza approfondita da apprendere con una formazione altamente qualificata per poterne trarre vantaggio e utilità personale e collettiva, partecipando alla rimodulazione dell'economia e dell'ambiente sia urbano che rurale. Per riuscire a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 nel settore edilizio, è necessario un cambiamento significativo nei metodi costruttivi, nelle pratiche edilizie e nella gestione delle risorse. Questo comporta una maggiore attenzione alla salute e al benessere degli occupanti degli edifici, all'efficienza energetica, alla riduzione degli sprechi e dei rifiuti, nonché alla promozione di pratiche costruttive sostenibili, a basso impatto ambientale e salubri a tutela della salute. La transizione verso un'economia circolare e la promozione dell'efficienza energetica sono particolarmente cruciali per ridurre l'impatto ambientale del settore edilizio e mitigare i cambiamenti climatici. Questo richiede un approccio integrato che coinvolga progettisti, costruttori, fornitori di materiali, enti di regolamentazione e utenti finali.

Occorre agire in termini e standard edilizi, mettendo in atto pratiche costruttive che tutelino la salute della popolazione e lavorino sul ciclo di vita dei materiali per ridurre l'inquinamento atmosferico urbano, la contaminazione del suolo, delle acque, l'inquinamento acustico e quello d'aria indoor, per dare risposte al *Goal 3*.

Siamo chiamati ad operare per un uso efficiente delle risorse idriche nel contesto urbano che permetterà di mitigarne la scarsità. Il cambiamento climatico potrebbe rendere necessario il razionamento dell'acqua potabile, cosa che a sua volta inciderebbe sulla qualità del servizio igienico sanitario, sulla salute della popolazione e la salubrità del patrimonio edilizio. Sarà dunque fondamentale rendere gli edifici adatti

al recupero delle acque reflue, con una riduzione degli sprechi d'acqua, attuando i principi del *Goal 6* "acqua pulita e servizi igienico sanitari".

Per raggiungere l'Obiettivo *Goal 7* "edifici con accesso a energia pulita ed efficiente e zero emissioni di carbonio", bisogna lavorare sull'efficienza energetica degli immobili e sull'ottimizzazione delle fonti rinnovabili, fondamentali per la decarbonizzazione e il risparmio energetico. I nuovi edifici vanno concepiti come fonti di energia, mediante strumenti che consentano l'autoproduzione e un bilancio energetico positivo che riequilibri l'energia grigia "embodied energy" contenuta nei materiali da costruzione e nei processi costruttivi. La ridefinizione del patrimonio edilizio esistente è una attività che implica una progettazione per il contenimento energetico da attuare a pari passo con la qualità dell'aria indoor evitando ripercussioni sulla salute, che vedono un aumento delle malattie associate agli edifici (respiratorie, psichiche, cardiovascolari, tumorali, ecc.) come indicato dalla normativa comunitaria e nazionale.

In Europa il settore delle costruzioni produce il 25-30% dei rifiuti totali, quindi dobbiamo impegnarci in un'economia circolare, per evitare di sovraccaricare gli ecosistemi. Significa ridefinire gli standard di recupero, il riuso e il riciclo di componenti e materiali per creare edifici che ottimizzano l'uso delle risorse, producono zero rifiuti nelle discariche e supportano la rigenerazione delle risorse e dei sistemi naturali, come richiesto dal *Goal 12* "consumo e produzione responsabili." Il cambiamento climatico è in atto. Almeno un terzo delle emissioni climalteranti è dovuto al sistema delle costruzioni. Per questo è importante costruire edifici che siano climaticamente neutri, producano cioè più energia di quanta ne consumino. Significa da una parte costruire immobili che si rivelino resilienti e adattabili al cambiamento e dall'altra privilegiare la riqualificazione dell'esistente per fronteggiare il "cambiamento climatico" di cui al *Goal 13*.

Le soluzioni derivano anche da conoscenze e competenze condivise (*Goal 17*: partnership per gli obiettivi). La transizione ecologica è possibile se la comunicazione è attiva tra aziende, professionisti e consumatori finali. Sebbene le sfide possano essere impegnative, l'adozione di pratiche costruttive sostenibili offre nuove opportunità per lo sviluppo professionale delle donne, dei giovani, dei professionisti che sono aperti al cambiamento culturale, alle conoscenze multidisciplinari, di innovazione tecnologica e nuove cognizioni per far parte della sostenibilità e della crescita economica.

Consapevolezze e conoscenze per una nuova crescita professionale

È essenziale valorizzare e promuovere la partecipazione delle donne nelle professioni tecniche. Le donne possiedono una vasta gamma di competenze e qualità che possono essere un prezioso contributo in settori come la tecnica, l'edilizia e l'innovazione a favore dell'economia, del sociale e della realizzazione personale. Affidarsi alla loro tenacia e alla creatività, può portare non solo a un aumento delle iscrizioni negli albi professionali in questi settori, ma anche a una maggiore stabilità economica e previdenziale nel lungo termine a vantaggio di tutti.

E' importante sfatare i pregiudizi di genere che possono scoraggiare le donne dall'intraprendere carriere nelle professioni tecniche

Per rendere le professioni tecniche più affascinanti per le donne, è importante promuovere modelli positivi di ruoli femminili in questi settori, offrire opportunità di formazione e *mentorship* specificamente rivolte alle ragazze e alle donne interessate, e creare un ambiente di lavoro inclusivo e favorevole che incoraggi il talento femminile a emergere e a svilupparsi.

È importante sfatare i pregiudizi di genere che possono scoraggiare le donne dall'intraprendere carriere nelle professioni tecniche e scientifiche, mostrando loro che non solo hanno le capacità necessarie per eccellere in questi settori, ma che il loro contributo è fondamentale per affrontare le sfide tecnologiche e innovative.

Incorporare la prospettiva di genere nelle politiche di reclutamento, promozione e sviluppo professionale garantisce che le donne siano pienamente rappresentate e valorizzate nei settori tecnici e scientifici, contribuendo così alla diversità e all'innovazione nel mondo del lavoro.

Solo attraverso un impegno congiunto e continuo sarà possibile raggiungere l'obiettivo di una piena ed equa rappresentazione delle donne nei settori tecnici e scientifici, contribuendo così alla diversità, all'innovazione e al progresso sociale ed economico.



L'umanesimo dell'edilizia rappresenta una nuova direzione per il settore, orientata verso la creazione di ambienti più salubri e sostenibili, e in questo processo di trasformazione e innovazione le donne svolgono un ruolo fondamentale.

L'umanesimo dell'edilizia: le donne guidano il cambiamento


Il concetto di umanesimo dell'edilizia evidenzia un cambio di paradigma nel settore, passando da un'attenzione principalmente economica alla qualità degli ambienti costruiti e alla salute delle persone che li abitano o li frequentano. Questa prospettiva pone al centro la necessità di rivisitare il parco immobiliare attraverso metodi e sistemi che considerino la salute degli occupanti come un fattore primario nella progettazione e nella realizzazione degli edifici.

Le donne, sensibili alle tematiche della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica, giocano un ruolo chiave in questo cambiamento. La loro capacità di cogliere aspetti inediti dell'edilizia, combinata con la loro attenzione verso il futuro del pianeta e della salute, le rende preziose alleate nella promozione di una costruzione sana e sostenibile. La loro capacità di cogliere aspetti inediti dell'edilizia e di integrare prospettive multidisciplinari è essenziale per affrontare le sfide complesse legate alla sostenibilità e alla salute degli occupanti negli edifici.



Le donne sono spesso impegnate nella promozione di comunità inclusive e resilienti, il che si riflette nella loro visione di una costruzione sostenibile che non solo consideri gli aspetti tecnici ed economici, ma anche quelli sociali e ambientali. Questa loro conformazione non solo favorisce una maggiore diversità e inclusione, ma porta anche a una migliore integrazione delle esigenze e dei valori delle comunità nelle pratiche costruttive a vantaggio di tutti.

La progettazione e la realizzazione dell'opera dovrebbero ruotare intorno alle persone e il loro benessere considerando la salute come un elemento prioritario



La predisposizione delle donne alla tutela della vita e al benessere le rende particolarmente adatte a svolgere un ruolo significativo nell'umanesimo nell'edilizia.

Il ruolo del PNRR nell'edilizia innovativa

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può giocare un ruolo importante nel favorire la specializzazione delle donne nel campo del benessere abitativo, del comfort e della tutela della salute negli ambienti costruiti. Questo piano, attraverso i suoi obiettivi e finanziamenti dedicati al settore dell'edilizia e dell'ambiente, può promuovere l'adozione di pratiche sostenibili e orientate al benessere nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni. Le donne, grazie alla loro sensibilità e consapevolezza uniche riguardo alla qualità degli spazi, possono in questo ambito cogliere un'opportunità per contribuire in modo significativo allo sviluppo e all'implementazione di progetti che promuovano il benessere e la salute delle persone attraverso gli ambienti costruiti. Attraverso la formazione, la ricerca e l'innovazione supportate dal PNRR, le professioniste possono acquisire competenze specializzate nel progettare e realizzare ambienti che siano sicuri, confortevoli, sostenibili e favorevoli alla salute. Ciò può includere l'adozione di materiali eco-sostenibili, la progettazione di sistemi di ventilazione e illuminazione ottimali, nonché l'integrazione di spazi verdi e soluzioni per la riduzione dell'inquinamento ambientale indoor, come la mitigazione del gas radon.

Con programmi e iniziative mirate rivolte alle donne nel settore dell'edilizia, si possono raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030



Promuovere la partecipazione delle donne nel settore dell'edilizia e dell'ambiente è cruciale per raggiungere obiettivi significativi, inclusi quelli dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite

Il PNRR può rappresentare un'importante opportunità per le donne di specializzarsi nel campo del benessere abitativo, del comfort e della tutela della salute negli ambienti costruiti, consentendo loro di contribuire in modo significativo alla creazione di ambienti più salutarì e sostenibili per tutti.

La formazione nel settore della salubrità indoor è fondamentale

La sostenibilità e l'edilizia salubre offrono opportunità significative per tutti, una convenienza anche per le donne considerati gli spazi operativi in crescita. Attività che offrono soddisfazione personale e successo professionale, a condizione di avere una formazione specifica e di alta qualità e la disponibilità ad apprendere materie nuove in modo multidisciplinare. Il settore è in espansione con molte opportunità, ma richiede determinazione, attitudine, formazione e convinzione.

Tra i punti della crescita e della crescita in questi settori si possono puntualizzare alcuni aspetti. Eccone alcuni.

- ▶ La crescente attenzione verso la sostenibilità e la salubrità negli edifici crea nuovi vantaggi di lavoro e di carriera in un settore che sta affrontando grandi cambiamenti per la riqualificazione urbana di qualità;
- ▶ Contribuire alla creazione di ambienti che migliorano la qualità della vita delle persone e proteggono l'ambiente può portare una grande soddisfazione personale. Le donne che si specializzano in sostenibilità e edilizia salubre possono trovare gratificazione nel sapere di avere un impatto positivo sulla comunità e sull'ambiente.
- ▶ La domanda di professionisti con competenze in sostenibilità ed edilizia salubre è in costante aumento, il che può tradursi in opportunità di lavoro ben retribuite e soddisfacenti dal punto di vista economico per le donne che si specializzano in questo settore.
- ▶ Le donne, grazie alla loro sensibilità e alla loro capacità di adattamento, possono interpretare in modo efficace le nuove esigenze del mercato legate alla sostenibilità e alla salubrità negli edifici. Questo può consentire loro di rimanere competitive e di anticipare le tendenze del settore.

L'attività nel campo della sostenibilità ed edilizia salubre richiede un'azione sinergica che coinvolge diverse politiche e pratiche, tra cui l'efficientamento energetico, la selezione dei materiali, e la valutazione del sito. La salubrità degli ambienti dipende da molteplici fattori, tra cui la ventilazione, la qualità dell'aria interna, e la presenza di sostanze nocive o allergeni.

Le donne, grazie alla loro notevole consapevolezza dei fattori ambientali che influenzano la salute, possono cogliere molte

opportunità di successo in questo campo. La loro sensibilità verso la qualità degli ambienti in cui viviamo e lavoriamo le rende particolarmente adatte a contribuire alla progettazione, alla costruzione, e alla gestione di edifici che favoriscono la salute e il benessere degli occupanti.

Inoltre, le donne possono portare una prospettiva unica e multidisciplinare al lavoro nel campo della sostenibilità e edilizia salubre. La loro capacità di lavorare in gruppo, saper integrare conoscenze provenienti da diverse discipline, come architettura, ingegneria, scienze ambientali, e salute pubblica, può essere estremamente preziosa per affrontare in modo completo e olistico le sfide legate alla creazione di ambienti costruiti sani e sostenibili. Oggi la sfida della progettazione edile e architettonica è quella di poter rispondere alle esigenze funzionali e normative, garantendo condizioni confortevoli agli occupanti, riducendo al minimo i rischi per la salute e migliorando la qualità della vita individuale e collettiva.

Sara Morrone è un geometra libero professionista, ha frequentato il corso del Consiglio Nazionale dei Geometri e Geometri Laureati in collaborazione con l'Associazione Nazionale Donne Geometra, che si occupa da anni della salubrità in edilizia, per conseguire la qualifica di "esperto in interventi di risanamento gas radon", introdotta dal D.lgs 101/2020 e smi, e apprendere i sistemi di



progettazione, attuazione, gestione e controllo degli interventi correttivi per la riduzione della concentrazione di attività di radon negli edifici, che può rappresentare un rischio per la salute umana. Il gas radon deriva dal decadimento dell'uranio, si trova principalmente nel suolo ed emette particelle alfa che possono danneggiare i tessuti e causare mutazioni nel DNA delle cellule polmonari. L'esposizione prolungata al radon negli ambienti chiusi è stata associata a un aumento del rischio di cancro polmonare, in particolare nelle persone che fumano.

L'occasione che ho avuto è stata di scoprire una materia importante sia nell'ambito professionale che in quello umano e sociale. Il corso di Esperto in interventi di risanamento Radon crea l'occasione di riflessione non solo sulla sostenibilità dei progetti, ma anche sulla strategia a lungo termine.

Dopo il percorso formativo sono giunta alla consapevolezza che i tecnici progettisti hanno, e devono avere, un ruolo importante nella società per la salute e il bene comune. Una sfida che consiglio a chi ha voglia di imparare e di mettersi in gioco!

Le donne dimostrano spesso un'abilità innata nel comprendere i cambiamenti e nell'adattarsi ad essi. Sono instancabili e pronte all'innovazione, caratteristiche che le rendono particolarmente adatte a guidare e promuovere iniziative legate alla sostenibilità, alla qualità degli ambienti e alla salute. La scelta verso la relazione dell'edilizia e la salute è spesso alimentata dall'esperienza diretta, dall'osservazione e dalla consapevolezza dei rischi presenti nelle case e nei luoghi di lavoro, che possono avere ricadute non solo sul fisico, ma anche a livello psicologico e neurologico. Questa coscienza le motiva a cercare soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità degli spazi di vita. La salute, l'ambiente e il lavoro sono tre temi strettamente interconnessi che influenzano direttamente il benessere individuale e collettivo della società. E' essenziale affrontare in modo integrato questi tre aspetti, adottando politiche e pratiche che promuovano la salute, proteggano l'ambiente e assicurino condizioni di soggiorno negli ambienti di vita sicure per tutti, con il coinvolgimento dei progettisti. Per trasformare queste conoscenze in un mercato utile e concreto, le donne sanno che è necessario avere una solida preparazione e uno studio continuo. Sono pronte a investire tempo ed energia per acquisire le competenze necessarie per essere leader nel campo della sostenibilità, della salute ambientale, partecipando allo sviluppo sostenibile con i presupposti di un motore che rimoduli l'ambiente indoor ed outdoor come degli spazi sicuri.



Claudia Cerretti geometra di Cremona, è consapevole che la cura della società e dell'ambiente è possibile guardando le problematiche del vivere moderno, supportato dall'evoluzione e dalle scoperte, che impongono un approccio consapevole alle nuove tematiche nell'affrontare la progettazione, accettando di formarsi con autorevolezza.

Le nuove competenze necessarie per affrontare il prossimo futuro includono una comprensione approfondita dei principi di sostenibilità ambientale, della gestione delle risorse naturali e delle tecnologie verdi. È fondamentale anche avere conoscenze trasversali che consentano di integrare questi principi in diverse aree, come l'ingegneria, l'architettura, l'urbanistica, la salute pubblica e altre discipline correlate.



Emanuela Rosaria Finocchiaro è un architetto di Catania, si è messa in gioco per acquisire le conoscenze e competenze imposte dal legislatore per progettare e risanare gli edifici anche in considerazione delle problematiche legate al gas radon per contenere le concentrazioni secondo i valori di riferimento sia per i luoghi di

lavoro sia per le abitazioni.

La complessità degli argomenti, le leggi, la fisica nucleare, le reazioni chimiche o la biologia molecolare arrivano sulla scrivania dei tecnici dell'edilizia, con una diversa responsabilità morale, che va oltre l'etica dell'incarico professionale alla luce dell'importante impegno sociale che richiede. Questo significa che la formazione è un obbligo, che va coniugata con la consapevolezza degli effetti che le decisioni progettuali e costruttive possono avere sulla sicurezza e sulla salute delle persone e deve essere valevole per consentire l'adozione delle migliori pratiche disponibili per mitigare eventuali rischi e massimizzare i benefici per la comunità.



Marika Balduccio è una giovane architetto di Cagliari. Caparbia e tenace, affronta le sfide per superare gli ostacoli che possono presentarsi durante il processo progettuale e costruttivo della salubrità.

È importante che i professionisti delle costruzioni, cambino visione e, si preparino adeguatamente per affrontare le sfide legate alla salute e alla

sostenibilità nell'ambito della progettazione, riqualificazione e costruzione degli edifici. Questo significa essere consci delle criticità che possono influenzare la salute delle persone negli ambienti costruiti e saper adottare pratiche e tecnologie che favoriscano la sicurezza degli occupanti in senso ampio.

I giovani possono trovare occupazione nell'edilizia che si concentra sulla salute e sul benessere. Questo settore sta diventando sempre più importante, poiché c'è una crescente

consapevolezza sull'importanza di costruire edifici che siano sani per coloro che vi vivono o vi lavorano.

Le opportunità di lavoro in questo settore possono includere:

- ▶ La progettazione e la costruzione di edifici che utilizzano materiali ecologici e pratiche di costruzione sostenibili per migliorare la qualità dell'aria interna e ridurre l'impatto ambientale.
- ▶ Lavorare come esperti certificati per valutare e garantire che gli edifici rispettino gli standard di sostenibilità e salute stabiliti da organizzazioni come il *Green Building Council*.
- ▶ L'applicazione di tecnologie innovative per migliorare la qualità dell'aria interna, ridurre l'esposizione a sostanze nocive e aumentare l'efficienza energetica degli edifici.
- ▶ Lavorare come geometri, architetti, ingegneri o consulenti specializzati nella progettazione di edifici salubri, che comprende l'ottimizzazione della ventilazione, l'uso di materiali non tossici e la progettazione di spazi che promuovano il benessere degli occupanti.
- ▶ Lavorare per organizzazioni non profit o agenzie governative per educare il pubblico sull'importanza degli edifici salubri e promuovere politiche e normative che favoriscano la costruzione di ambienti più sani.



Alice Castagnino, classe '98, geometra, si è cimentata nel corso specialistico degli esperti radon, che considera impegnativo, ma molto gratificante, considerando la vastità dei contenuti, che riconducono all'edilizia e che consentono di avere una visione ampia sulle nuove realtà igienico-sanitarie. Formarsi nei temi della salubrità indoor è imparare come tecnico a prendersi anche cura della

gente, degli aspetti legati al benessere nei luoghi di vita e di lavoro. È importante conoscere i materiali, gli aspetti legati al clima, la tipologia dell'immobile le tecniche di costruzione che sappiano funzionare, ma che non arrechino pregiudizio alla salute, prendersi carico della manutenzione e del sostegno all'utenza nel gestire l'involucro edilizio ogni qualvolta si eseguono lavori di ristrutturazione che possono inficiare sugli aspetti igienico sanitari, tenendo anche conto delle attività degli occupanti o delle loro particolari condizioni fisiche o allergiche.

Formarsi nei temi della salubrità indoor è imparare come tecnico a prendersi anche cura della gente, degli aspetti legati al benessere nei i luoghi di vita e di lavoro. È importante conoscere i materiali, gli aspetti legati al clima, la tipologia dell'immobile le tecniche di costruzione che sappiano funzionare, ma che non arrechino pregiudizio alla salute,, prendersi carico della manutenzione e del sostegno all'utenza nel gestire l'involucro edilizio ogni qualvolta si eseguono lavori di ristrutturazione che possono inficiare sugli aspetti igienico sanitari, tenendo anche conto delle attività degli occupanti o delle loro particolari condizioni fisiche o allergiche. Diventare un esperto nella salubrità nell'edilizia significa distinguersi nel proprio campo. Questo tipo di competenza specializzata può aprire molte porte professionali e fornire opportunità di carriera eccitanti e stimolanti, a condizione che siamo disponibili al cambiamento e all'impegno. Servono insegnanti capaci ed esigenti, che ti accompagnano durante il percorso e sappiano trasmettere le conoscenze indispensabili per operare in un settore nuovo, ma di grande rilevanza ai fini professionali.

A supporto occorre valutare idonei corsi di formazione, che non siano nozionistici, ma permettano uno studio approfondito e una comprensione dei principi fondamentali della salute e della sostenibilità nell'edilizia. Ciò implica dedicare tempo e sforzi per apprendere le nuove conoscenze e competenze necessarie.

Diventare un esperto nella salubrità nell'edilizia significa distinguersi nel proprio campo. Questo tipo di competenza specializzata può aprire molte porte professionali e fornire opportunità di carriera eccitanti e stimolanti, a condizione che siamo disponibili al cambiamento e all'impegno.



Per **Simona Rossi** geometra da anni, i temi della salubrità indoor lasciano un segno. Occorre maturare la coscienza che serve un nuovo modo di vedere l'involucro edilizio e la disponibilità ad aggiornarsi continuamente, non sottovalutando le malattie, i rischi e le esigenze dell'uomo

all'interno degli edifici. Servono insegnanti capaci ed esigenti, che ti accompagnano durante il percorso e sappiano trasmettere le conoscenze indispensabili per operare in un settore nuovo, ma di grande rilevanza ai fini professionali.

Lavorare nell'ambito della salubrità nell'edilizia offre l'opportunità di fare una differenza significativa per la salute e il benessere delle persone e dell'ambiente. Contribuire alla progettazione e alla costruzione di edifici che favoriscono la salute può avere infatti, un impatto duraturo sulle comunità e sull'ambiente. Tra i vari aspetti da considerare non manca il riconoscimento e la soddisfazione personale. Essere formati e specializzati in questo campo può posizionare i professionisti per approfittare di queste opportunità e avanzare nella propria carriera.

Oggi oltre al radon, ci sono molti altri fattori che influiscono sulla salute negli ambienti indoor e che richiedono attenzione e normative adeguate da parte dei legislatori. Ecco alcuni di questi fattori:

- ▶ **Umidità:** Livelli eccessivi o insufficienti di umidità possono causare problemi di salute come muffe, allergie, irritazioni respiratorie e secchezza delle mucose.
- ▶ **Acustica:** Un ambiente troppo rumoroso può provocare stress, disturbi del sonno e problemi di concentrazione.

- ▶ **Illuminazione:** La mancanza di illuminazione naturale o l'esposizione a illuminazione artificiale inadeguata possono influenzare negativamente il benessere fisico e mentale.
- ▶ **Qualità dell'aria indoor:** La presenza di inquinanti atmosferici come polveri sottili, VOC (composti organici volatili) e altre sostanze nocive può causare una serie di problemi respiratori e altri disturbi di salute.

Un nuovo professionista dell'edilizia può essere considerato come il regista di una nuova era nell'edilizia, in cui il benessere degli occupanti e la qualità degli ambienti indoor sono prioritari.

Un professionista dell'edilizia che è consapevole di questi aspetti e lavora per garantire il rispetto delle normative e la realizzazione di edifici di alta qualità è essenziale per guidare una nuova stagione nell'edilizia.



Come sottolineato da **Isabella Guesperti**, ingegnere di Cremona, questo professionista può essere considerato come il regista di una nuova era nell'edilizia, in cui il benessere degli occupanti e la qualità degli ambienti indoor sono prioritari.

Sostenere le donne nei settori emergenti della sostenibilità e salubrità indoor può apportare una serie di vantaggi per migliorare l'azione ambientale, l'economia, la salute pubblica e sostenere il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Le mimose possono essere un bel gesto simbolico, ma ciò che conta veramente è il lavoro quotidiano e costante, un supporto nelle dinamiche professionali per garantire alle donne pari opportunità, diritti e dignità. Soltanto così potremo davvero celebrare la Giornata della donna in modo significativo e concreto.

La redazione dell'Associazione Nazionale Donne Geometra

Associazione Nazionale Donne Geometra Esperti Edificio Salubre

Contatti: info@tecnicieprofessione.it

www.donnegeometra.it

www.espertigasradon.it